



*Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni  
Ambientali, Osservatorio e Documentazione  
U.O.S.216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino - Salerno*

## **VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

Il giorno 26/08/2026 alle 11:00 in Salerno, presso la U.O.S. 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, convocata con nota prot. 641030 del 21/07/2026, si è tenuta ai sensi dell'art.29 quater, comma 5, D.Lgs. 152/06 e dell'art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater della L. 241/90, la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, per la riattivazione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo e modifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di revoca del D.D. n. 85 del 20/04/2020 con decreto n. 94 del 25/03/2026 rilasciato alla Società FONDERIE PISANO & C. spa con sede legale e installazione nel Comune di Salerno Via dei Greci n. 144 per l'attività IPPC 2.4.

Sono presenti:

- per l'Autorità Competente:
  - dott. Antonello Barretta, Direttore Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione;
  - ing. Massimo Pace, Dirigente U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino-Salerno, che assume la presidenza della conferenza dei servizi;
  - dott.ssa Giuseppina Sessa, Responsabile del Procedimento;
  - ing. Giovanni Galiano, collaboratore;
- per il Comune di Salerno,
  - dott. Maurizio Durante Dirigente del Settore SUAP e Mercati
  - dott. Arturo Iannelli, giusta delega acquisita al prot. reg. n. 712968 del 26.08.2026.
- per l'ASL Salerno,
  - dott. Arcangelo Saggese Tozzi, in qualità di Direttore Dip. di Prevenzione;
- per l'ARPAC Dip. Salerno
  - Dott.ssa Elina Barricella Dirigente
  - ing. Gianluca Scoppa, giusta delega acquisita al prot. reg. n. 55829 del 26.08.2026.
- per l'Università del Sannio:
  - prof. Francesco Pepe;
- per la società Fonderie Pisano & C. spa:
  - ing. Ciro Pisano, amm.re delegato, coadiuvato dal prof. Alberto Carotenuto, consulente tecnico e dall'avv. Lorenzo Lentini.

È presente alla seduta l'Assessora all'Ambiente della Regione Campania avv. Claudia Pecoraro, e ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90 sono presenti:

- 1) l'Associazione Salute e Vita nella persona di Lorenzo Forte;
- 2) l'Associazione Medicina Democratica onlus nella persona di Alberto Di Lorenzo;
- 3) l'O.S. FIOM Salerno nella persona di Domenico Volpe;
- 4) il Corpo Nazionale Sentinelle Bacini Idrografici Italiani.

Risultano assenti, benché regolarmente invitati: Provincia di Salerno, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, ANAS spa, TERNA Rete Italia spa, E-Distribuzione spa.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Raffaele Monteverde.

Formano parte integrante del presente verbale le seguenti note:

- nota della società Terna Rete Italia spa acquisita al prot. 684172 del 06/08/2026 con la quale si chiedono integrazioni;
- nota del SUAP /Edilizia Produttiva del Comune di Salerno del 21/08/2026 prot. 0706908 con la quale si rappresenta che la SCIA prot. n. 168723 del 14/7/26 rimane sospesa e non abilita la Società all'inizio dei lavori;

- rapporto tecnico-istruttorio dell'Università del Sannio n. 99/XVI/SA acquisito al prot. 0712115 del 25/08/2026 con il quale si chiedono chiarimenti;
- nota dell'ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione prot. 0216216 del 25/08/2026 acquisita in pari data al prot. 0711925, riportante dissenso alla riattivazione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo;
- nota dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali prot. 0712046 del 25/08/2026;
- nota del SUAP del Comune di Salerno prot. 0214793 del 26/08/2026 acquisita in pari data al prot. 712910;
- parere tecnico del Dipartimento ARPAC Salerno acquisito al prot.00712839 del 26/08/2026 con il quale si chiedono integrazioni;
- nota istruttoria del responsabile del procedimento;
- atto di significazione e diffida di Legambiente Campania APS acquisita al prot. 0712519 del 26/08/2026 con la quale si chiede di partecipare alla conferenza di servizi;
- nota del Corpo Nazionale Sentinelle Bacini Idrografici Italiani prot. n. 0712366 del 26/08/2026.

Il Presidente, dopo i saluti di rito cede la parola all'assessora Avv.ta Pecoraro per i suoi saluti istituzionali.

La stessa ringrazia gli intervenuti per il lavoro svolto ed evidenzia la delicatezza della conferenza attesa l'esigenza di tutelare la salute, l'ambiente e i lavoratori.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e comunica che la riattivazione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo si è resa necessaria a seguito dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 01870/2026 del 14/05/2026.

Il Presidente cede quindi la parola al Responsabile del Procedimento, dott.ssa Sessa, per le valutazioni procedurali e stato dell'istruttoria.

La dott.ssa Sessa, oltre a quanto riportato nella nota istruttoria allegata, evidenzia che la società di fatto già operava con capacità produttiva ridotta e precisa che la ripresa dell'attività sarà valutata a seguito del completamento degli interventi proposti.

Prende la parola il prof. Pepe dell'Università del Sannio per illustrare nel dettaglio il rapporto tecnico-istruttorio, formulando altresì specifiche richieste di chiarimento.

L'ing. Scoppa illustra l'istruttoria svolta dal Dipartimento ARPAC Salerno con dettagliata richiesta di integrazioni relativamente alle diverse matrici ambientali.

Interviene il dott. Arcangelo Saggese Tozzi dell'ASL Salerno che illustra le motivazioni del dissenso all'esito dell'istruttoria tecnica condotta sulla documentazione presentata per la riattivazione del procedimento di riesame.

Prende la parola il rappresentante del Comune di Salerno, dirigente SUAP dott. Maurizio Durante, il quale rappresenta che, allo stato, risultano assentibili esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici esistenti e che l'esecuzione delle opere resta subordinata all'esito positivo delle verifiche ambientali demandate agli Enti competenti e alla successiva presentazione, tramite il portale "Impresa in un Giorno", della SCIA edilizia ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/01.

Al riguardo, il dott. Barretta reitera la richiesta di avere un parere compiuto inerente alla conformità urbanistica ed edilizia degli interventi proposti rispetto al PUC attualmente vigente e alla normativa di settore. Precisa, altresì, che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non sostituisce i necessari titoli edilizi ed urbanistici di competenza del Comune di Salerno, ed evidenzia che i due procedimenti, quello edilizio di competenza del Comune di Salerno e quello dell'AIA, sono distinti e autonomi fermo restando la conformità e congruità documentale degli stessi.

Ricorda, altresì, che il PUC approvato dal Comune di Salerno nel 2006 prevedeva la delocalizzazione dell'installazione e la destinazione residenziale dell'area previa presentazione di PUA (Piano Urbanistico Attuativo) ad iniziativa di parte che, come desumibile dalla documentazione trasmessa dallo stesso Comune di Salerno, nel corso degli anni, benché presentato non è stato ritenuto meritevole di approvazione.

Pertanto, ribadisce la richiesta al rappresentante del Comune di esprimersi definitivamente sull'assentibilità edilizia delle nuove opere previste dal progetto di cui trattasi.

Il dott. Durante precisa che, la conferenza di servizi indetta per il riesame dell'AIA, non contiene in sé il titolo edilizio il cui rilascio è, invece, subordinato alla preventiva valutazione degli aspetti ambientali e sanitari e all'effettivo rinnovo dell'AIA, del resto così come stabilito dall'art. 41 delle NTA del vigente PUC. Di fatto, le odierne puntuali osservazioni e richieste di integrazioni da parte degli enti partecipanti alla CdS, ben potrebbero portare a delle modifiche sostanziali, anche gli interventi edilizi previsti a supporto dei nuovi impianti da installare, e la cui conformità urbanistico-edilizia potrà essere valutata solo sul progetto così come integrato e che abbia ricevuto positiva valutazione dell'autorità ambientali e sanitarie partecipanti alla

conferenza. Allo stato degli atti depositati gli interventi proposti sono assentibili in quanto rientrabili nel novero degli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, co. 1, lett. b), del DPR 380/2001.

Il dott. Barretta, tenuto conto delle notizie riportate dai media, chiede chiarimenti in merito all'eventuale smontaggio dei forni a carbon coke esistenti.

A tal proposito, il prof. Carotenuto precisa che gli interventi finora eseguiti sui forni non hanno inciso in alcun modo sull'ambiente e che si tratta di interventi documentati e documentabili.

A tal riguardo, il Direttore Generale chiede che venga prodotta una relazione sulle operazioni di smontaggio eseguite.

Si dà lettura della nota dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con la quale, tra l'altro, si rappresenta che le possibili procedure di cui all'art. 6 c. 9 del D.Lgs. 152/0 e la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono attivazioni ad istanza di parte e, pertanto, restano demandate alla società proponente le considerazioni e le valutazioni pertinenti.

Successivamente viene letto il riscontro di Terna Rete Italia riportante richiesta di integrazioni.

Il dirigente Ing. Pace dà la parola alle associazioni presenti per eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90, precisando che le osservazioni e/o memorie dalle stesse presentate non costituiscono pareri, fermo restando l'obbligo di valutarle, qualora pertinenti.

Interviene il rappresentante dell'Associazione Salute e Vita, dott. Forte, che evidenzia la necessità di espletare una valutazione dell'impatto ambientale e uno studio dell'impatto sulla salute oltre a precisare il dissenso rispetto al parere espresso dal Comune. Osserva altresì l'opportunità di acquisire il parere di E-Distribuzione.

Prende la parola il rappresentante dell'Associazione Medicina Democratica Alberto Di Lorenzo che esprime condivisione rispetto alla posizione del rappresentante del Comune di Salerno e segnala, altresì, l'esigenza di approfondire le notizie relative allo smontaggio dei forni a coke presso l'installazione.

Interviene successivamente il rappresentante del CNSBII che esorta ad approfondire la correlazione tra dati ambientali e dati meteorologici, ponendo l'attenzione ai furani e alle diossine, e si rende, inoltre disponibile a trasmettere informazioni utili al riguardo.

Infine, il rappresentante della FIOM, nella persona del sig. Domenico Volpe, riferisce che i valori delle polveri sottili rilevati dopo la chiusura dell'installazione sono superiori a quelli rilevati durante i periodi di lavorazione. Inoltre, il rappresentante FIOM segnala che i dati della Regione Campania relativi all'incidenza dei tumori evidenziano come nella Valle dell'Irno tale incidenza sia più bassa rispetto ad altre aree della stessa provincia.

Il prof. Alberto Carotenuto ritiene che la richiesta di integrazione formulata dall'ARPAC sia particolarmente gravosa per la società, considerato che il procedimento in itinere costituisce una riattivazione del precedente procedimento di riesame. Precisa, inoltre, che le tre fasi di intervento previste sono tra loro indipendenti e che, già al termine della prima fase, è garantito il rispetto dei valori limite inferiori previsti dalle BAT-AEL.

Il prof. Carotenuto evidenzia, altresì, che il progetto proposto non è soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA, né intende avvalersi della procedura della verifica preliminare ex art. 6 c. 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 in quanto prevede interventi di carattere migliorativo, tali da non determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente, né è assoggettato a VINCA.

L'avv. Lorenzo Lentini interviene e pone l'attenzione sull'esigenza di salvaguardare la salute e l'ambiente, come sancito dal Consiglio di Stato, garantendo al contempo la possibilità alla società di salvaguardare l'attività produttiva nell'interesse dei lavoratori e ribadisce la non assoggettabilità a VIA e VINCA del progetto. Anche l'avv. Lentini ritiene che il parere espresso dal Comune di Salerno sia condivisibile in quanto coerente con il vigente quadro normativo e regolamentale.

L'Autorità competente, così come rappresentata, assegna alla società il termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta dagli Enti partecipanti, come da richiesta temporale della stessa.

La conferenza sarà riconvocata all'esito della trasmissione della documentazione integrativa richiesta.

Si sollecita l'Ente E-Distribuzione SpA a partecipare alla prossima seduta e/o a trasmettere parere.

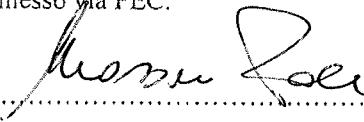
Alla prossima conferenza sarà invitata anche Legambiente Campania APS, atteso che la relativa richiesta è pervenuta in data odierna e acquisita al protocollo in fase di avvio della Conferenza.

Alla stessa saranno trasmessi copia del verbale e la nota di convocazione con il link completo della documentazione.

Alle ore 13:00 la seduta è chiusa.

Del che è verbale. Lo stesso sarà trasmesso via PEC.

Il Presidente ing. Massimo Pace.....



Il segretario verbalizzante dott. Raffaele Monteverde.....

